



*Ministero dell'Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare*

**Direzione generale risorse umane e acquisti  
divisione II "Logistica"  
IL DIRIGENTE**

**DETERMINA A CONTRARRE**

**OGGETTO:** affidamento in adesione alla convenzione consip Telefonia fissa 5 – per le sedi di Bologna e Napoli ex MISE, ora MITE, ai sensi del d.lgs. n. 50 del 2016 (Codice dei contratti pubblici).

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull’Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”, e ss.mm.ii.;

**VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 824, riguardante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”, e ss.mm.ii.;

**TENUTO CONTO** del principio generale di motivazione degli atti amministrativi sancito dall’articolo 3 della legge 7.8.1990, n. 241, e dei principi di trasparenza e pubblicità dell’attività amministrativa come declinati dall’ articolo 30, comma 1, del d.lgs. 50/2016 e dall’articolo 1, commi 15,16 e 32 della legge 190/2012;

**VISTO** il decreto legge 18.10.2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17.12.2012, n. 221, nella parte in cui disciplina la stipula dei contratti in modalità elettronica e tenuto conto di quanto previsto dall’articolo 6 del decreto legge 23.12.2013, n. 145, convertito in legge 21.12.2014, n. 9, nonché nella giurisprudenza dell’ANAC che ha esteso l’obbligatorietà dell’utilizzo della modalità elettronica per la stipula di qualsiasi contratto;

**VISTO** il D.P.C.M. del 19 giugno 2019 n. 97, registrato alla Corte dei conti in data 9 agosto 2019, concernente il “Regolamento di organizzazione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell’Organismo indipendente di valutazione delle performance e degli uffici di diretta collaborazione” come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 6 novembre 2019, n. 138;

**VISTO** il decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

**VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” e, in particolare, l'articolo 2, comma 1, che stabilisce: “Il «Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare» è ridenominato «Ministero della transizione ecologica”;

**VISTO** il D.P.C.M. 29 luglio 2021, n. 128, recante. “Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica”;

**VISTO** il D.P.R. 18 ottobre 2021 registrato dalla Corte dei Conti in data 22 novembre 2021,

n. 2939, di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale alla Dott.ssa Maria Carmela Giarratano;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 gennaio 2022, con il quale è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale della Direzione Generale Risorse Umane e Acquisti (RUA) alla Dott.ssa Emma Stea, registrato dalla Corte dei conti in data 4 febbraio 2022, al n. 152;

**VISTO** il decreto prot. n. 268 del 13 aprile 2022 di modifica ed integrazione del decreto prot. 1506\_IPP del 18.12.2020, con il quale è stato conferito al Dott. Silvio Vetrano l'incarico dirigenziale di seconda fascia della Divisione II “Logistica” registrato alla Corte dei conti in data 9.5.2022 al n. 1344;

**VISTO** il decreto del Ministro della transizione ecologica n. 80 del 15 febbraio 2022, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al visto n. 32 in data 18 febbraio 2022, nel quale si individua la Direzione generale Risorse Umane e Acquisti (RUA) che provvede, per l'anno 2022, alla gestione unificata delle spese a carattere strumentale imputate alle missioni, programmi, azioni e corrispondenti capitoli di bilancio e piani gestionali, indicati nell'allegato al decreto, per formarne parte integrante e sostanziale;

**VISTA** la Direttiva generale per l'indirizzo e per lo svolgimento dell'azione amministrativa e la gestione del Ministero per l'anno 2022, emanata dal Ministro della transizione ecologica con decreto ministeriale del 3 marzo 2022, n. 101;

**VISTO** il decreto del Capo Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale n. 50 del 30.03.2022, con il quale al fine di dare attuazione alle priorità ed agli indirizzi del Ministro sono individuati e assegnati, ai titolari delle Direzioni generali del DiAG, gli obiettivi e le correlate risorse finanziarie, nell'ambito delle missioni, dei programmi e delle azioni di spesa, in termini di competenza, cassa e residui, di pertinenza delle predette Direzioni generali;

**VISTA** la direttiva di livello III prot. n. 120 del 15 giugno 2022, del Direttore Generale della direzione RUA, ammessa al visto dell'Ufficio Centrale del Bilancio n. 147 del 20/06/2022, con la quale viene disposto, tra l'altro, che i Dirigenti delle divisioni possano adottare, tutti gli atti e provvedimenti occorrenti alla corretta gestione delle attività di rispettiva competenza, ivi compresi gli impegni di spesa sui capitoli assegnati;

**CONSIDERATO** che il Ministero utilizza per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali, al pari di tutte le altre Amministrazioni dello Stato, nonché degli Enti, pubblici e privati, i servizi di telefonia, fissa e mobile, quali indispensabili strumenti di lavoro;

**CONSIDERATO** che in applicazione del D.P.C.M. 28 ottobre 2021, sono state trasferite risorse umane, strumentali e finanziarie dal Ministero dello Sviluppo Economico al Ministero della Transizione Ecologica;

**CONSIDERATO** altresì che la gestione delle sedi di Bologna, sita in Via Zamboni 1 e di Napoli, sita in Piazza Giovanni Bovio 22, è di competenza del Ministero della Transizione Ecologica per effetto del citato D.P.C.M.;

**ATTESO** che la fornitura dei servizi di telefonia fissa è finalizzata al funzionamento istituzionale dei collegamenti telefonici delle alte cariche ministeriali e dei dipendenti;

**RITENUTO** per le motivazioni sopra esposte aderire alla Convenzione mediante il Me-Pa con ODA in Convenzione 5 telefonia fissa – fornitore fastweb – per la fornitura di numero 7 canali in area primaria da migrare dalla precedente Convenzione Telefonia Fissa 4 alla nuova Convenzione Telefonia Fissa 5;

**CONSIDERATO** che la sede di Bologna, sita in via Zamboni 1, utilizza n. 3 linee telefoniche in area primaria e che la sede di Napoli, sita in piazza Giovanni Bovio 22, utilizza n. 4 linee telefoniche in area primaria;

**VISTO** il decreto legislativo 18.04.2016, n. 50, e, in particolare, il comma 2 dell'articolo 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di con-trarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**CONSIDERATO** necessario, in applicazione dell'articolo 32, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016, individuare i seguenti elementi essenziali della determina a contrattare:

- a) finalità che il contratto intende perseguire: fornitura di servizi;
- b) oggetto del contratto: fornitura di servizi di telefonia fissa;
- c) modalità di scelta del contraente: tramite ODA in Convenzione;

**VISTO** l'articolo 36 del D.lgs. n. 50/2016;

**ACCERTATA** la disponibilità finanziaria sui pertinenti capitoli e pg. di utenze e canoni a gestione unificata, del bilancio 2022 di previsione del Ministero;

**DETERMINA**

L'avvio della procedura, ai sensi articolo 36, d.lgs. 50/2016 (codice degli Appalti), per l'adesione alla Convenzione CONSIP telefonia fissa 5, per n. 7 canali in area primaria di telefonia fissa comprensivi di servizi accessori.

Di individuare, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento, il dott. Silvio Vetrano- Dirigente della divisione II.

La spesa graverà sui pertinenti capitoli e pg. di utenze e canoni a gestione unificata, del bilancio 2022 di previsione del Ministero.

Fattispecie contrattuale: acquisto mediante O.d.A. in Convenzione Consip.

Procedura di scelta contraente: Secondo le disposizioni di cui all'articolo 36, d.lgs. 50/2016, (codice degli Appalti).

Oggetto principale del contratto: fornitura dei servizi di telefonia fissa finalizzata al funzionamento istituzionale dei collegamenti telefonici delle cariche ministeriali e dei dipendenti.

Importo complessivo stimato: pari a circa € 3.410,00 IVA esclusa.

**Dott. Silvio Vetrano**